

**L'ENERGIA DIFFICILE**  
A CHE PUNTO SONO I RIGASSIFICATORI

**INVESTIMENTI E IMPRESE**  
I NUOVI CORPORATE BOND TRA FONDI ED ETF

**VENDERE ALL'ANTICA**  
TORNANO BARATTO E TRATTATIVA

Speciale con  
**Panorama**

# Economy

IL BUSINESS MAGAZINE DI MONDO

# La SGOMMATA



Malgrado la crisi dell'auto, **FERRARI, LAMBORGHINI e MASERATI** hanno chiuso l'anno dei record: le consegne sono aumentate fino al 17%, il fatturato è cresciuto di più del 20%, l'attivo anche del 500%. Ecco come ci sono riuscite. **E come un'eccezionale cultura tecnologica rende possibile l'alleanza Fiat-Chrysler.**

## L'ALTA VELOCITÀ CORRE SUI BINARI

■ L'inaugurazione dell'alta velocità tra Milano e Bologna ha convinto gli italiani a considerare il treno con occhio più benevolo. I primi riscontri che arrivano dalle Fs indicano infatti che la vendita di biglietti è aumentata di oltre il 30%, con risultati ancora più lusinghieri per quanto riguarda la prima classe. Insomma, per la classica tratta business Milano-Roma anche gli uomini d'affari si sarebbero convinti della bontà del servizio, sebbene il risparmio di tempo sia di una sola mezz'ora, e il 70% degli imprenditori milanesi dichiara di preferire il treno per raggiungere la capitale. Anche, sul fronte opposto, cioè quello del trasporto aereo, i numeri indicano che il primo round è stato vinto nettamente dal treno: sempre sulla tratta Milano-Roma, infatti, l'Alitalia ha perso quasi il 40% del traffico.

## MA I PENDOLARI NON LO SANNO

■ Per arrivare da Palermo a Catania, 200 chilometri di binari sono necessarie cinque ore. Basterebbe questo dato per far capire come i treni delle Fs, più che ad alta velocità, viaggino a doppia velocità: a 300 chilometri all'ora sulle nuove linee degli Eurostar e a 40 chilometri sui vecchi binari, soprattutto al Sud. Ma neanche al Nord si può sorridere, perché qui si concentrano le grandi masse di pendolari che ogni giorno devono raggiungere il luogo di lavoro nelle maggiori aree metropolitane del Paese e usufruiscono di un servizio non solo lento, ma anche di pessima qualità. Le linee che portano i pendolari a Milano, per esempio, già oggetto di numerose proteste, sono finite nel mirino addirittura della Asl, che ha invitato il Comune a varare un'ordinanza per il ripristino di condizioni igieniche sopportabili.



**COVERSTORY.** È stato un 2008 da record per Ferrari, Lamborghini e Maserati: viaggio nel triangolo emiliano che non conosce crisi.

- 16 CONTROSTERZO ITALIANO di Franco Oppedisano
- 18 LAMBORGHINI: ORA CI VUOLE UNA QUATTROPORTE
- 20 FIORAVANTI (ANFIA): LA BELLEZZA ITALIANA VINCE
- 23 IL «CASO MODENA»: LA CRISI CI FARÀ PIÙ FORTI intervista a Pietro Ferrari di Antonio Galdo

Elaborazione fotografica di **Mirco Tangherlini**

## ATTUALITÀ

- 3 **EDITORIALE SUPERCAR** di Maurizio Tortorella
- 11 **AFFARI & POTERE ADESSO LA SCIP2 RESTA IMMOBILE** di Ilaria Molinari
- 28 **DOVE VA L'AMERICA/1 IL DOPPIO INCROCIO DI BARACK** di Maurizio Tortorella
- 30 **DOVE VA L'AMERICA/2 L'EREDITÀ DI OBAMA** di Marco Fortis
- 34 **ENERGIA/1 RIGASSIFICATORI. IL FUTURO È IN ALTO MARE** di M. Cavalli e G. Ferraris
- 37 **ENERGIA/2 MOSCA DEVE RIFARE I CONTI** di Evgeni Utkin
- 38 **FALLIMENTI VECCHIA ALITALIA VENDESI** di Stefano Caviglia e Ilaria Molinari
- 40 **AVVOCATI D'AFFARI LA CRISI PRESENTA LA SUA PARCELLA** di Giovanni Francavilla
- 42 **NUOVI COLOSSI LA SICUREZZA SI FA IN CINQUE** di Stefano Caviglia
- 44 **NICOLINI E UMBRA GROUP GLI AZIONISTI SIAMO NOI** di Christian Benna
- 45 **WEB & AFFARI INTERNET MOBILE SCUOTE IL MERCATO** di Stefano Caviglia
- 46 **SOFTWARE/1 SOLGENIA GUARDIA VATICANA FORMATO HI-TECH** di R. Carminati
- 47 **SOFTWARE/2 PEGASO 2000 PROGRAMMI CHE DANNO LIQUIDITÀ** di R. Carminati
- 49 **OSSERVATORIO ASIA A PECHINO IL MADE IN CHINA PIACE DI PIÙ**
- 89 **LETTERE E IL SONDAGGIO DI BLOGONOMY.IT**
- 90 **ECOMEDY L'EU-ZONA, GLI EUZONES E I RATING** di Mino Bora

## MADE IN ITALY

- 51 **SPORT LE SCARPE DA «LOVE THEM»** di Barbara Gabbrielli
- 52 **SPORT LE SCARPE DA «LOVE THEM»** di Teresa Potenza
- 53 **FAGGIOLATI ELETROPOMPE D'ARABIA** di Marco Traini
- 54 **MONIERI/ALMECO IL SOLE HA ACCESO IL FANTASMA** di R. Carminati

## WEEKEND

- 85 **GOLF E VACANZE GIRO D'EUROPA IN DIECI GREEN** di Enrico Maria Corno
- 87 **SHOPPING UN GIOIELLO DI MEMORIA** di Teresa Potenza
- 88 **MOTO/YAMAHA NEO'S 50 PICCOLO, MA CON SPRINT** di Andrea Perfetti

## LE AZIENDE

### A, B, C

ABI	65
ACEA	36
AIR DOLOMITI	45
AIR FRANCE	39
ALIS	39
ALITALIA	38,74
ALITALIA CARGO	38
ALIX PARTNERS	49
ALLIANZ	12
ALMECO	54,4
AMS	39
AMZ HOLDING	13
ANSALDO STS	11,13
APPLE	65
ART CONSULTING	71
ASTON MARTIN	18
ATITECH	38
ATLANTIA	43
BANCA DELL'UMBRIA	47
B.P. EMILIA-ROMAGNA	11
BANK OF AMERICA	28
BARATTOPOLI	80
BARCLAYS GLOBAL	68
BBC	31
BENETTON	39
BENTLEY	18
BIPIEMME	69

BMW	18
BPER	65
BRITISH GAS	36
BUGATTI	20
CAEM	51
CAI	38,74
CARGO ITALIA	39
CARIGE	47
CASTORAMA	44
CHRISTIE'S	39,71
CHRYSLER	3,16
CITIGROUP	28,32
CM	42
CREDITO SPORTIVO	47

### D, E, F

DEXIA	47
EDISON	36
EDISON STOCCAGGIO	36
EMC	46
EMIRATES	12
ENEL	34
ENI	36,65
E.ON	37
ESSELLUNGA	80
EURINVEST SGR	64
EUROCITY	80
EURONICS	80

EXXONMOBIL	36
FAG	44
FAGGIOLATI	53
FANNIE MAE	31
FERRARI	3,16
FERRERO	82
FERROVIE	42
FIAT	3,16
FIERAVICENZA	14
FINMECCANICA	13,39,43,67
FINTECNA	39
FREDDIE MAC	31

### G, H, I

GAS NATURAL	36
GASPLUS	36
GAZ DE FRANCE	36
GAZPROM	36,37
GENERAL ELECTRIC	42
GFK	45
HAIER	49
HEARTTEX	49
ING DIRECT	69
INTERBANCA	56
INTESA SANPAOLO	39,69
INVESTIMENTI E SVILUPPO	64
ITALY AIRLINES	39



**FAGGIOLATI**

# Elettropompe d'Arabia

Il gruppo di Macerata investirà 22 milioni di euro per aumentare la sua capacità produttiva. E per rafforzare la presenza in Medio Oriente e Asia. di Marco Traini

■ Ha deciso che ci sarà anche una piccola moschea nel suo nuovo e grande stabilimento di 28 mila metri quadrati. E questo spiega molto della personalità di Giovanni Faggiolati, industriale maceratese, ma anche piccolo mecenate, artista, editore e produttore musicale. Il gruppo **Faggiolati** costruisce elettropompe sommergibili in ghisa e va talmente bene che già tre anni fa l'imprenditore aveva deciso di raddoppiare il sito produttivo, spostandosi di pochi chilometri, da Macerata a Corridonia. Purtroppo, però, Faggiolati, che nel 2005 ha comprato l'area di 5 ettari sulla quale è in programma la realizzazione di un modernissimo complesso, dotato tra l'altro di auditorium, ristorante, stanze per gli ospiti, palestra e asilo nido per i dipendenti, dal 2006 a oggi non ha ancora ricevuto la licenza per partire con i lavori. «Ma io non voglio far polemiche» dice a *Economy* l'eclettico imprenditore marchigiano. «Certo che in questo modo non si creano le condizioni per migliorare la competitività e il successo delle imprese».

Ora però qualcosa si è sbloccato e forse entro marzo arriverà il via libera tanto atteso e l'azienda potrà ingrandirsi, inve-

stando 22 milioni di euro e assumendo altri 150 addetti, che si aggiungeranno ai 104 già presenti nella sede di Sforzacosta, ormai troppo piccola per il successo ottenuto, e soprattutto mettendo in grado tutta la macchina organizzativa e produttiva di rispondere meglio alla crescente domanda estera dei suoi prodotti. «Non possiamo più attendere» sottolinea il titolare, che



**PICCOLA MULTINAZIONALE**  
Sopra e a destra, Giovanni Faggiolati, numero uno del gruppo di Macerata.

è appena tornato da una missione negli Emirati Arabi Uniti, con 40 colleghi marchigiani e il sindaco di Macerata, Giorgio Meschini, «perché la qualità dei nostri 1.200 prodotti è molto apprezzata in Medio Oriente, in Libia, ma anche in Giappone, oltre che naturalmente in Europa. E dobbiamo far presto, perché la concorrenza dei colossi stranieri è sempre più agguerrita».

L'industriale maceratese, che con il mondo arabo e soprattutto gli emiri del Golfo ha stabilito forti legami di amicizia e cooperazione (le sue elettropompe per la desalinizzazione dell'acqua sono presenti a Dubai sull'isola artificiale The palm), ha iniziato nel 1979, con un'attività di servizio e due collaboratori. Nel 1985 ha aperto il suo primo laboratorio artigianale e ora è tra le prime aziende italiane del settore, con 17 milioni di euro di fatturato, 104 dipendenti e una crescita media annua del 15%. «Sono già soddisfatto per quello che ho realizzato» conclude Faggiolati «perché da zero ho creato un'azienda di grande valore, posizionata subito dopo le grandi multinazionali straniere, in particolare svedesi e americane».

## OBIETTIVO EXPORT AL 65%

Giovanni Faggiolati guarda sempre avanti e l'obiettivo del nuovo investimento industriale da 28 mila metri quadrati è quello di raggiungere entro il 2012 i 50 milioni di fatturato, consolidando sul territorio e non fuori dall'Italia la sua attività produttiva. «L'export attualmente è al 55% del giro d'affari, ma è ovvio che l'obiettivo è assecondarne il trend di crescita, per almeno un altro 10% a breve termine» sottolinea l'imprenditore. «Poi si vedrà, ma il futuro è dalla parte di chi ha coraggio». Per restare a Corridonia e non andare a produrre in Cina, come fanno tanti competitor.



## GRANDI TRAGUARDI

L'obiettivo di Faggiolati è arrivare a 50 milioni di ricavi entro il 2012.

